

# Corte costituzionale

## **RUOLO DELLE CAUSE**

**CAMERA DI CONSIGLIO**

**Martedì, 7 giugno 2011**

n. di ruolo	REGISTRO	ATTO DI PROMOVIMENTO	OGGETTO	PARTI E DIFENSORI	GIUDICE RELATORE	NOTE
-------------	----------	----------------------	---------	-------------------	------------------	------

1	ref. 155		<p>Ammissibilità del referendum abrogativo avente ad oggetto i commi 1 e 8 dell'articolo 5 del d.l. 31/03/2011 n. 34 convertito con modificazioni dalla legge 26/05/2011 n. 75, nel quesito riformulato dall'Ufficio centrale per il referendum presso la Corte di Cassazione con ordinanza 1° giugno 2011</p> <p>(Abrogazione delle nuove norme che consentono la produzione nel territorio nazionale di energia elettrica nucleare)</p>	<p>per DI PIETRO Antonio, DE FILIO Gianluca, MARUCCIO Vincenzo e PARENTI Benedetta: Alessandro PACE</p> <p>Avv. STATO Maurizio FIORILLI</p> <p>per Partito democratico e Gruppi parlamentari del Partito democratico presso il Senato della Repubblica e la Camera dei deputati e per Movimento difesa del cittadino, MDC: (Intervenienti ad adiuvandum) Gianluigi PELLEGRINO</p> <p>WWF Italia (Interveniente ad adiuvandum)</p> <p>per Fare Ambiente - Movimento ecologista europeo onlus: (Interveniente ad opponendum) Andrea PANZAROLA</p>	TESAURO	
---	----------	--	---	---	---------	--

n. di ruolo	REGISTRO	ATTO DI PROMOVIMENTO	OGGETTO	PARTI E DIFENSORI	GIUDICE RELATORE	NOTE
2	confl. pot. amm. 5/2011	Di Pietro Antonio ed altri, n.q. di promotori e presentatori della richiesta di referendum abrogativo della legge 7/4/2010, n. 51 in materia di legittimo impedimento c/ Commissione parlamentare per l'indirizzo generale e la vigilanza dei servizi radiotelevisivi	<p>Ammissibilità di conflitto di attribuzione tra poteri dello Stato sorto a seguito della deliberazione della Commissione parlamentare per l'indirizzo generale e la vigilanza dei servizi radiotelevisivi 04/05/2011</p> <p>(Referendum - Referendum sul legittimo impedimento - Deliberazione della Commissione parlamentare per l'indirizzo generale e la vigilanza dei servizi radiotelevisivi in data 4 maggio 2011 e pubblicata nella G.U. del 6 maggio 2011 - Disposizioni in materia di comunicazione politica, messaggi autogestiti ed informazione della concessionaria pubblica, nonché tribune relative alle campagne per i referendum popolari indetti per i giorni 12 e 13 giugno 2011 - Conflitto di attribuzione tra i poteri dello Stato sollevato dal Comitato Promotore per il referendum "in materia di legittimo impedimento del Presidente del Consiglio dei ministri e dei ministri a comparire in udienza penale" nei confronti della Commissione parlamentare per l'indirizzo generale e la vigilanza dei servizi radiotelevisivi - Richiesta alla Corte di adottare in via cautelare misure compensative dell'illegittimo ritardo con quale la delibera è stata adottata)</p> <p>- rif. artt. 1, 3, 21, 48 e 75 Costituzione; artt. da 2 a 5 e 9 legge 22/02/2000 n. 28; art. 52 legge 25/05/1970 n. 352; artt. 1 e 4 legge 14/04/1975 n. 103; art. 1 c. 1° legge 10/12/1993 n. 515; art. 3 decreto legislativo 31/07/2005 n. 177</p>	<p>per Di Pietro Antonio ed altri, n.q. di promotori e presentatori della richiesta di referendum abrogativo della legge 7/4/2010, n. 51 in materia di legittimo impedimento:</p> <p>PACE Alessandro</p>	CRISCUOLO	Atto di rinuncia dep. 6-6-2011

n. di ruolo	REGISTRO	ATTO DI PROMOVIMENTO	OGGETTO	PARTI E DIFENSORI	GIUDICE RELATORE	NOTE
3	confl. pot. amm. 6 e 8/2011	Di Pietro Antonio ed altri, n.q. di promotori e presentatori della richiesta di referendum abrogativo di alcune norme in materia di nuove centrali per la produzione di energia nucleare c/ Camera dei deputati, Senato della Repubblica, Governo e Commissione parlamentare per l'indirizzo generale e la vigilanza dei servizi radiotelevisivi	<p>Ammissibilità di conflitto di attribuzioni tra poteri dello Stato sorto a seguito:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- dell'approvazione, da parte del Senato della Repubblica, in data 20/04/2011, in sede di conversione del d. l. 31 marzo 2011 n. 34, dell'emendamento governativo n. 5800 (testo corretto);</li> <li>- della deliberazione della Commissione parlamentare per l'indirizzo generale e la vigilanza dei servizi radiotelevisivi 04/05/2011</li> </ul> <p>Ammissibilità di conflitto di attribuzioni tra poteri dello Stato sorto a seguito dell'art. 5, c. 1° e 8° del d.l. 31/03/2011 n. 34, convertito con modificazioni in legge 26/05/2011 n. 75</p> <p>(Referendum abrogativo delle "Norme in materia di nuove centrali per la produzione di energia nucleare" - Approvazione, con modificazioni, da parte del Senato della Repubblica, del disegno di legge n. 2265, di conversione del decreto-legge 31 marzo 2011, n. 34, recante disposizioni urgenti in materia, tra l'altro, di moratoria nucleare - Conflitto di attribuzione tra poteri dello Stato proposto dai promotori e presentatori della richiesta referendaria nei confronti del Senato della Repubblica, limitatamente all'approvazione dell'emendamento governativo n. 5.800 (testo corretto) e, per quanto occorra, nei confronti del Governo con riferimento alla presentazione del medesimo emendamento;</p> <p>Referendum abrogativo delle "Norme in materia di nuove centrali per la produzione di energia nucleare" - Delibera della Commissione parlamentare per l'indirizzo generale e la vigilanza dei servizi radiotelevisivi contenente disposizioni in materia di comunicazione politica, messaggi autogestiti e informazione della concessionaria pubblica nonché tribune relative alle campagne per i referendum popolari indetti per i giorni 12 e 13 giugno 2011 - Conflitto di attribuzione tra poteri dello Stato proposto dai</p>	per Di Pietro Antonio ed altri, n.q. di promotori e presentatori della richiesta di referendum abrogativo di alcune norme in materia di nuove centrali per la produzione di energia nucleare: Alessandro PACE	GROSSI	Atti di rinuncia dep. 6-6-2011

promotori e presentatori della richiesta referendaria nei confronti della Commissione parlamentare per l'indirizzo generale e la vigilanza dei servizi radiotelevisivi - Istanza alla Corte di disporre in via cautelare le più opportune misure compensative dell'illegittimo ritardo con il quale la delibera è stata adottata.

Referendum abrogativo delle "Norme in materia di nuove centrali per la produzione di energia nucleare - Decreto-legge 31 marzo 2011, n. 34, recante disposizioni urgenti, in materia, tra l'altro, di moratoria nucleare - Presentazione da parte del Governo, in sede di conversione, dell'emendamento n. 5.800 (testo corretto), che sostituisce l'art. 5 del suddetto decreto-legge - Approvazione, in parte qua, da parte della Camera dei deputati e del Senato della Repubblica, della legge 26 maggio 2011, n. 75 (Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 marzo, n. 34) - Conflitto di attribuzione tra poteri dello Stato proposto dai promotori e presentatori della richiesta referendaria nei confronti del Governo, della Camera dei deputati e del Senato della Repubblica.)

- art. 77, c. 2° Costituzione; art. 97 Regolamento del Senato della Repubblica

- artt. 1, 3, 21, 48 e 75 Costituzione; artt. da 2 a 5 e 9 legge 22 febbraio 2000, n. 28; art. 52 legge 25 maggio 1970, n. 352; artt. 1 e 4 legge 14 aprile 1975, n. 103; art. 1, c. 1° legge 10 dicembre 1993, n. 515; art. 3 d.lgs. 31 luglio 2005, n. 177

- rif. artt. 3, 75 e 77, c. 2° Costituzione; art. 97 Regolamento del Senato della Repubblica